

Cultura

Libri

Italiani

I libri italiani letti da un corrispondente straniero. Questa settimana l'australiano **Desmond O'Grady**.

Marco Risi

Forte respiro rapido

Mondadori, 264 pagine, 18 euro

●●●●●
Marco Risi racconta la sua vita con il padre Dino attraverso vignette che riflettono il mondo del cinema, dagli anni cinquanta a oggi. Usando anche la sua esperienza come produttore, regista e sceneggiatore, descrive maestri come Antonioni, Fellini, De Sica e Monicelli ma anche comparse e generici, e racconta le grandi improvvisazioni di scrittori e registi che fecero il successo di tanti film a cominciare dal più celebre di Dino Risi, *Il sorpasso*. Il ritratto di Vittorio Gassman, dalle vette del successo alle profondità della depressione è toccante, ma ci sono altri personaggi molto divertenti, come l'ispettore di produzione con la faccia da delinquente che poi è diventato presidente di una squadra di calcio. Il mondo del cinema è descritto in modo brillante; più in chiaroscuro, invece, il ritratto di Dino Risi. L'autore spiega le difficoltà di chi, come lui, è "figlio di" persone famose e cerca di seguirne le orme. Tanti gli episodi che raccontano la relazione non facile con il padre. Si rinceste per la sua reticenza emotiva anche se ammira la sua durezza, un aspetto del carattere di Dino che Marco attribuisce all'influenza della guerra. Difficilmente guardava al di là del cinema. A un familiare che lo rimproverava: "Il cinema, sempre il cinema. Ma non esiste nient'altro?", Dino rispose: "Come no: Čechov".

Dalla Cina

Le cronache della discordia

Il diario da Wuhan della scrittrice cinese Fang Fang divide l'opinione pubblica

La scrittrice cinese Fang Fang è finita sotto i riflettori quando a gennaio ha cominciato a pubblicare un diario online da Wuhan, la sua città travolta dal nuovo coronavirus. Per molti cinesi i suoi resoconti, scritti in modo diretto e sobrio, erano diventati un appuntamento fisso per seguire quello che succedeva, dai primi goffi tentativi di risposta delle autorità alla sofferenza e al dolore che sono seguiti. Il 15 maggio la HarperCollins ha pubblicato l'ebook *Wuhan diary*, che raccoglie alcuni degli scritti di Fang Fang tradotti in inglese. Il libro dovrebbe essere tradotto in altre quindici lingue. In Cina le reazioni

Wuhan, aprile 2020

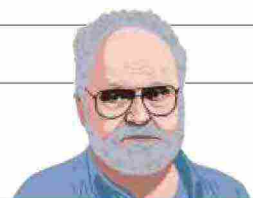


negative non si sono fatte attendere: i commentatori nazionalisti hanno accusato la scrittrice di odiare il suo paese e di non aver sufficientemente celebrato i successi di Pechino nella lotta contro il covid-19. Un noto esperto di medicina tradizionale ha detto che la scrittrice fa parte di un "grup-

petto di intellettuali che hanno diffuso valori distorti durante l'epidemia". I detrattori di Fang Fang si sentono forti del sostegno delle autorità, sempre più intolleranti verso chi sfida la versione ufficiale. Basta non lodare abbastanza il proprio governo per finire nei guai. **Financial Times**

Il libro Goffredo Fofi

Romanzo allargato



Cesare Garboli

Trenta poesie famigliari di Giovanni Pascoli

Quodlibet, 500 pagine, 20 euro

Perché parlare di questo libro come di un romanzo? Come spiega bene Emanuele Trevi nell'introduzione, il commento garboliano a trenta poesie di Pascoli che prendono poco più di trenta pagine su cinquecento (in massiccio formato tascabile), e che ha peraltro il suo fulcro in una stupenda cronologia, è uno dei culmini della nostra storia letteraria recente. Ed è, se si

allarga un poco il concetto di romanzo immiserito dai narratori contemporanei, un vero e grande romanzo. Familiare, perché la vita di un maschio infelice come Pascoli fu segnata dal rapporto intenso e doloroso con le sorelle, in una storia di repressione, frustrazione e infelicità, di sublimazioni forzate e accettate. La famiglia è il centro di questa vicenda, da sempre luogo della sopravvivenza e della coercizione, dell'edipo e dell'incesto e però oggi

tornata a essere "unico rifugio in una società senza cuore" (Lasch). Cesare Garboli (1928-2004) è stato un grande critico ma anche un grande moralista (e i suoi *Ricordi tristi e civili* andrebbero letti nelle scuole) e questo "commento" è forse il suo capolavoro. Si comprende e si ama Pascoli perché si comprende e si ama Garboli, uno studioso che sa narrare e innovare, e che avrebbe tanto da insegnare a coloro che scrivono romanzi non avendo niente da scavare e da comunicare. ♦

Cultura

Libri

Salman Rushdie**Quichotte**

Mondadori, 456 pagine, 22 euro



L'ultimo romanzo di Salman Rushdie è di una ricchezza letteraria così strabordante che quasi confonde la mente del lettore, ed è scritto con il geniale virtuosismo di un grande autore. Più precisamente, è un libro divertente, toccante, triste e stranamente vulnerabile, un po' come il suo eroe. Questo Quichotte è un immigrato di origine indiana negli Stati Uniti, un piccolo rappresentante commerciale per una ditta farmaceutica, invecchiato e scontoso, che diventa dipendente dalla tv spazzatura come l'originario eroe di Cervantes lo era dai romanzi cavallereschi. Il sogno nel cassetto di Quichotte è una star dei talk-show, Salma R, emigrata da Bollywood a Hollywood. Convinto di poter salvare il mondo se conquista il suo cuore, s'imbarca in una ricerca in stile Monty Python che lo

porta in un viaggio picaresco attraverso gli Stati Uniti. Lungo la strada è accompagnato da Sancho, il figlio che non ha mai avuto ma che ha portato in vita per mezzo della sua feroce fantasia. Questo, tuttavia, non è che l'ingresso della sala degli specchi postmoderna in cui Rushdie ci trascina. Scopriamo presto che questo Quichotte è un'invenzione letteraria, e che è stato creato a sua volta da un personaggio di un altro mondo leggermente meno immaginario. La storia del suo viaggio donchiscottesco è stata scritta da un autore di thriller di spionaggio senza successo che vive a New York, perennemente sbronzo, e che ha deciso di alzare la posta passando alla letteratura più seria nello stile del realismo magico. Conosciuto solo come "Fratello", anche lui è di origine indiana. La narrazione prosegue intrecciando la sua storia e quella della sua creatura Quichotte, tra le quali emergono numerosi parallelismi. In

un ambiente permeato dalla post-verità, in cui perfino il presidente degli Stati Uniti è un affabulatore cronico, la tradizione letteraria del realismo magico ha una particolare attualità, che Rushdie sa sfruttare al meglio per cercare di descrivere il nostro "mondo irrealista" che sta diventando contemporaneamente più globalizzato e più frammentario.

Lucasta Miller, *Spectator***John Lanchester****Il muro**

Sellerio, 296 pagine, 16 euro



Il luogo è il Regno Unito, il tempo è un futuro non troppo lontano. L'atmosfera è saturata di metafore. Da quando si è verificato un evento climatico noto come il "cambiamento", la vita, come si può intuire, non è più la stessa. Il movimento tra paesi è vietato. Non è rimasta una sola spiaggia in nessuna parte del mondo. La costa britannica è stata occu-

pata dalla Struttura di difesa costiera nazionale, nota a tutti quelli che ci lavorano come il Muro. Ogni giovane britannico è arruolato per trascorrere due anni della sua vita come Difensore, pattugliando diecimila chilometri di passaggi di cemento alla ricerca degli Altri che potrebbero arrivare dal mare. La vita sul muro è fredda, noiosa e cupa. Questa è la distopia che John Lanchester ha creato nel suo quinto romanzo, una favola ambientale che riesce a essere allo stesso tempo inquietante e abbastanza divertente. È un'estrapolazione delle nostre attuali ansie riguardo l'innalzamento del livello del mare, il populismo xenofobo, la scarsità post-Brexit e il conflitto intergenerazionale, e parla di un domani terribilmente prossimo. Il suo affabile narratore occhialuto, Kavanagh, è un Difensore delle Midlands che riesce a trovare innumerevoli modi divertenti per descrivere il suo servizio sul Muro nel nord del Devon. Il Regno Unito e gli inglesi sono sempre stati la materia dei romanzi di Lanchester, che qui descrive il paese come una fortezza gelida, dove il servizio nazionale e una dieta a base di rape sono sopportati con uno stoicismo indefettibile. Il tono del narratore può essere ciarliero, ma il mondo in cui abita è selvaggio. Lanchester rivela passo dopo passo le crudeltà del suo strano mondo e poi ti fulmina con le loro implicazioni filosofiche. Ma cosa ha prodotto il "cambiamento" nella psiche di un paese, nel suo folklore, nella sua lingua? In che modo la cultura del passato si collega a quella del presente? Nessuna di queste domande è sviscerata fino in fondo.

Johanna Thomas-Corr, *The Guardian***Non fiction** Giuliano Milani**Saper scrivere la realtà****Armando Petrucci****Scritti civili**

Viella, 293 pagine, 29 euro

Armando Petrucci, archivista, bibliotecario, paleografo e diplomatico morto nel 2018, possedeva due cose che insieme permettono spesso di distinguere i grandi pensatori: un oggetto di studio chiaramente individuato e un sistema solido per leggere l'insieme della realtà. Nel suo caso l'oggetto erano le scritture a mano dell'età medievale e moderna, il sistema un marxismo di stampo gramsciano.

Questi suoi scritti pubblicati tra 1972 e 2012 su giornali non specialistici mostrano come le due cose si combinavano nella sua mente. Grazie alla nozione di "controllo" culturale, infatti, interpretava i cambiamenti che viveva (le riforme dell'università e della ricerca, i rapporti del Censis, le polemiche sull'editoria). Grazie alla sua conoscenza professionale delle scritture antiche, riusciva a spiegare a tutti l'importanza di studi molto particolari (come quelli di Cardona, Zapperi o Chartier). Tal-

volta poi le due dimensioni si combinavano e allora Petrucci riusciva a far capire cose davvero importanti: è il caso del suo giudizio sui graffiti murali che, a differenza di Italo Calvino, non vedeva come atti di vandalismo, ma come segni luminanti di una cultura dominata e vitale, o del suo modo di guardare la scuola, basata sulla convinzione che il potere accetta spesso di diffondere la capacità di leggere, meno quella di scrivere, perché "scrivere significa imparare a produrre cultura". ♦

I consigli
della
redazione**Olga Tokarczuk**
Guida il tuo carro
sulle ossa dei morti
(Bompiani)**Mahsa Mohebbi**
Tehran girl
(Bompiani)**Yiyun Li**
Ragazzo d'oro, ragazza
di smeraldo
(NN Editore)

Sudamerica



SERGIO TRABUCCO

Alia Trabucco Zerán
Las homicidas*Lumen Editorial*

Libro inquietante che indaga sui crimini commessi da quattro cilene e su come i mezzi d'informazione e la società hanno reagito di fronte a donne che hanno trasgredito il modello passivo che gli viene assegnato. Alia Trabucco Zerán è nata a Santiago del Cile nel 1983.

Iosi Havilio
Vuelta y vuelta*Random House*

Un'epopea immaginaria che si svolge sull'isola di Martín García. Iosi Havilio (Buenos Aires, 1974) mescola biografia, avventura e mitologia locale.

Luis Frontera
Sagrada familia*Seix Barral*

Il padre dell'autore (Buenos Aires, 1944), capitano dell'esercito argentino, abbandonò la famiglia per combattere nella guerra civile spagnola. Saga familiare dolorosa e ritratto politico dell'Argentina del novecento.

Raquel Robles
Hasta que mueras*Factotum*

Una donna, figlia di un desaparecido, decide di vendicarsi. Raquel Robles è nata a Santa Fe, in Argentina, nel 1971.

Maria Sepa*usalibri.blogspot.com*

Fumetti

La luce della scienza

Lorena Canottiere
Salvo imprevisti*Oblovov, 216 pagine, 22 euro*

A ogni nuova opera Lorena Canottiere compie un salto importante. Come in questo caso, malgrado sia debitrice al lavoro di alcuni degli autori italiani più significativi della nuova generazione. In particolare, oltre a una certa vicinanza al segno rétro di Manuele Fior, si pensa alle sperimentazioni concettuali sul retino colorato di Giacomo Nanni. Ma Canottiere riprende queste sperimentazioni con finezza, aprendo nuovi percorsi. Dopo il prologo tra gli amati fantasmi della scrittrice neozelandese Katherine Mansfield, morta nel 1923, ci si sposta nel presente con tre storie di solitudine, tra cui quella di un ricercatore che analizza i segnali dal cosmo. Con una contiguità con il cinema di Antonioni

per la sua tematica dell'incomunicabilità dominante nelle relazioni umane ma anche per la relazione all'arte concettuale, l'autrice indaga lo spaesamento contemporaneo, la perdita dei punti di riferimento con un découpage narrativo molto fluido, senza didascalie, malgrado i salti spaziali e temporali. A una società che consacra l'affermazione di sé più esteriore, l'autrice oppone il sé interiore. A una società che sacralizza l'utile economico e l'inutile del consumismo, oppone l'apparente inutilità dell'arte. Con una provocazione sull'intelligenza artificiale, discutibile ma interessante. Sono qui centrali i fili, invisibili ma unificanti. Tra gli esseri umani, le cose, le tecnologie. Un flusso, un'energia unica, cosmica.

Francesco Boille

Ragazzi

Nei buchi della storia

Carlo Greppi**L'antifascismo non serve più a niente***Laterza, 160 pagine,**14 euro*

Carlo Greppi è uno storico e nel tempo ci ha regalato libri che sono riusciti a entrare in profondità nelle contraddizioni dell'Italia. La sua missione è stata rendere comprensibile a una vasta platea quello che spesso viene nascosto. Come un piccolo investigatore Greppi s'infila nei buchi della grande storia e li riempie di domande, riflessioni, dubbi. I suoi libri, destinati a un pubblico adulto, vanno però letti anche dai ragazzi. Le pagine di Greppi infatti possono essere una bella occasione per insegnanti e studenti per riflettere su tutto quello che non torna del nostro passato recente. Questo vale anche per l'ultimo lavoro di Greppi, in cui sottolinea l'importanza della storia dell'antifascismo italiano. Infatti in quest'epoca post-ideologica e in un paese (e in un continente) in cui la differenza è considerata divisiva, la resistenza sta diventando scomoda. Si sente dire sempre più spesso che "il fascismo è finito 75 anni fa" ed è inutile rivangare quei fatti. Ma proprio nella nostra epoca fatta di sospetti, prove di totalitarismo, razzismi, misoginia e ritorni di antisemitismo, un libro come quello di Greppi, che ripercorre in sintesi la storia di chi ha disubbidito alla dittatura fascista e creato le basi della democrazia, è più che mai necessario.

Igiaba Scego